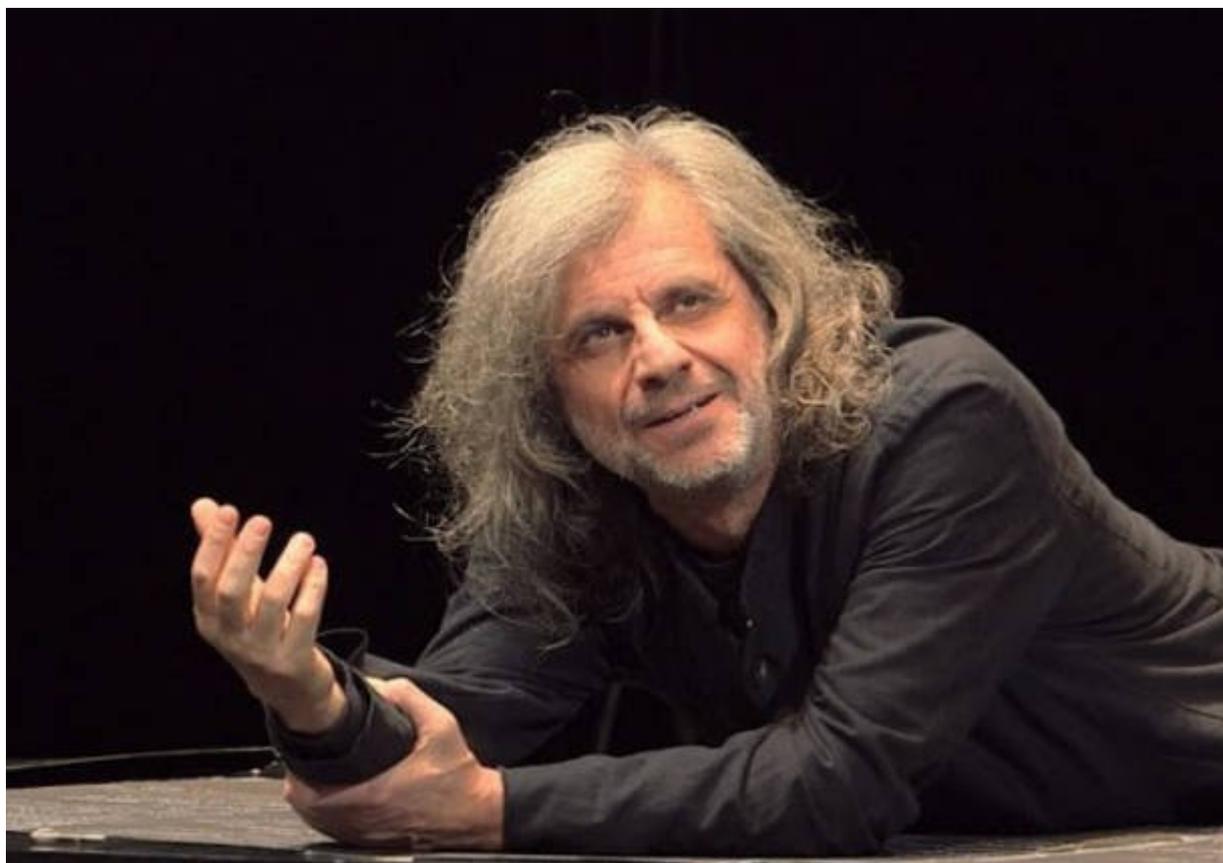


Alessandro Bergonzoni a teatro con “Trascendi e sali”

Pubblicato: Martedì 23 Aprile 2019



“Trascendi e sali”: un consiglio ma anche un comando. O forse una constatazione dovuta ad una esperienza vissuta o solo un pensiero da sviluppare o da racchiudere all’interno di un concetto più complesso. Perché in fin dei conti **Alessandro Bergonzoni** in tutto il suo percorso artistico, che in questi anni l’ha portato oltre che nei teatri, nei cinema e in radio, nelle pinacoteche nazionali, nelle carceri, nelle corsie degli ospedali, nelle scuole e nelle università, sulle pagine di giornali quotidiani e settimanali, nelle gallerie d’arte e nelle piazze grandi e piccole dei principali festival culturali, Bergonzoni dicevamo è diventato un “sistema artistico” complesso che produce e realizza le sue idee in svariate discipline per, alla fine, metabolizzare tutto e ripartire da un’altra parte facendo tesoro dell’esperienza acquisita.

E tutto questo ad un autore che non ha rinunciato alla sua matrice comica, mai satirica, aggiunge un ulteriore, ovvia, complessità per il suo quindicesimo debutto teatrale. **“Trascendi e sali” arriva infatti dopo “Urge” e “Nessi”** spettacoli che hanno inciso profondamente Bergonzoni, in tutti i sensi, aprendogli artisticamente e socialmente strade sempre più intricate e necessarie. Uno spettacolo dove il disvelamento segue e anticipa la sparizione, dove la comicità non segue obbligatoriamente un ritmo costante e dove a volte le radici artistiche vengono mostrate per essere subito sotterrate di nuovo. “Trascendi e sali” come vettore artistico di tolleranza e pace, colmo di visioni che, magari, riusciranno a scatenare le forze positive esistenti nel nostro essere. Piuttosto che in avanti potrebbe essere, artisticamente, un salto di lato a dimostrazione che a volte per una progressione non è sempre necessario seguire una linea retta. Dove la carta diventa forbice per trasformarsi in sasso, dove il comico si interroga per confessare e chiedere e tornare a indicare quello che evidentemente lui vede prima degli

altri. Forse dall'alto delle sue scenografie o nella regia condivisa con Riccardo Rodolfi. Forse. Sicuramente. Sicuramente forse. Al teatro di Varese, il 3 maggio, alle 21.

3 maggio 2019, ore 21.00

TEATRO APOLLONIO/OPENJOBMETIS, Piazza della Repubblica, VARESE

ALESSANDRO BERGONZONI

Trascendi e sali

di e con Alessandro Bergonzoni

Biglietti interi: platea, 30 € – I Galleria, 25 € – II Galleria, 20 €

Ridotti: platea 28 € – I Galleria, 23€ – II Galleria, 18 €

Informazioni e prenotazioni: arciragtime@gmail.com

Prevedite online: <https://www.vivaticket.it/ita/event/trascendi-e-sali/120999>

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it